



*d. ma Martangola*

*11.10.2011*

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Campobasso,*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E  
PAESAGGISTICI DEL MOLISE

Al Responsabile dei servizi Operativi Molise  
Agenzia del Demanio  
Campobasso



MBAC-DR-MOL  
3  
0004503 05/10/2011  
Cl. 04.04.28/15

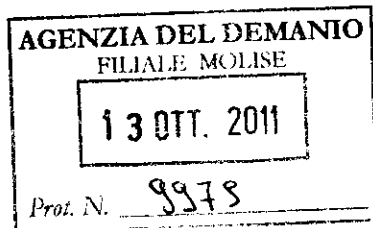
E, p.c. Alla Regione Molise  
Alla Provincia di Campobasso  
Alla Provincia di Isernia

OGGETTO: D. LGSL. 20 MAGGIO 2010, N. 85 – DECRETO COSTITUTIVO DEL TAVOLO TECNICO OPERATIVO.

Si trasmette il decreto del Direttore Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici del Molise del 12.9.2011, di cui all'art. 4 del protocollo d'intesa del 9 febbraio 2011 stipulato tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l' Agenzia del Demanio, con il quale è stato costituito il Tavolo Tecnico Operativo Regionale per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 20 maggio 2010 n. 85.

Il Decreto sarà pubblicato sui siti istituzionali di codesta Agenzia del Demanio e di questa Direzione Regionale.

Il Decreto viene altresì trasmesso alla Regione Molise e alle Province in indirizzo affinché ne assicurino la massima conoscenza e diffusione presso i Comuni.



Il Direttore Regionale  
Dott. Gino Famigletti

*Gino Famigletti*





# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL MOLISE

## IL DIRETTORE REGIONALE

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante *“Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante *“Codice per i beni culturali ed il paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni culturali”*;

**VISTA** la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante *“Delega al governo in materia di federalismo fiscale in attuazione dell’art. 119 della Costituzione”* e in particolare, l’articolo 19, il quale stabilisce i principi e i criteri direttivi per l’attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, escludendo espressamente i beni appartenenti al patrimonio culturale nazionale;

**VISTO** il decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, recante *“Attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell’art. 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e in particolare, l’articolo 5, comma 2, che esclude dal trasferimento i beni appartenenti al patrimonio culturale, salvo quanto previsto dalla normativa vigente e dal successivo comma 5 in base al quale *“in sede di prima applicazione del presente decreto legislativo, nell’ambito di specifici accordi di valorizzazione e dei conseguenti programmi e piani strategici di sviluppo culturale, definiti ai sensi e con i contenuti di cui all’art. 112, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, lo Stato provvede, entro un anno di entrata in vigore del presente decreto, al trasferimento alle Regioni e agli altri enti territoriali, ai sensi dell’art. 54, comma 3, del citato codice, dei beni e delle cose indicati nei suddetti accordi di valorizzazione”*;

**VISTO** l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Molise conferito al dott. Gino Famiglietti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2009, registrato alla Corte dei Conti il 19 gennaio 2010, reg. 1 foglio 8;



**VISTO** il Protocollo d'intesa sottoscritto il 9 febbraio 2011 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e l'Agenzia del Demanio, avente ad oggetto modalità attuative e procedure operative per la definizione degli accordi di valorizzazione e dei conseguenti programmi e piani strategici di sviluppo culturale di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. 28 maggio 2010, n. 85;

**PRESO ATTO** che l'art. 2, comma 3, del suddetto Protocollo d'intesa 9 febbraio 2011 prevede che a seguito della richiesta di attivazione delle procedure di cui all'art. 5, comma 5 del D.lgs. n. 85/2010, formulata dagli Enti territoriali interessati ad acquisire beni culturali appartenenti al patrimonio culturale statale, la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici, al fine di addivenire alla sottoscrizione dell'apposito accordo di valorizzazione di cui all'art. 112, comma 4, del D.lgs. n. 42/2004, procede all'attivazione del Tavolo Tecnico Operativo costituito ai sensi dell'articolo 4 del Protocollo d'intesa;

**PRESO ATTO** che l'art. 4, commi 1 e 2, del Protocollo d'intesa 9 febbraio 2011 prevede la costituzione di Tavoli Tecnici Operativi a livello regionale, coordinati dal Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Molise, ai quali partecipano i rappresentanti degli organi periferici del Ministero per i beni e le attività culturali competenti per la materia trattata e dell'Agenzia del Demanio;

**PRESO ATTO** che l'art. 4, comma 3, del Protocollo d'intesa 9 febbraio 2011, prevede che il Tavolo Tecnico Operativo sia attivato ogni qualvolta gli Enti territoriali interessati presentino la richiesta di cui all'articolo 2, comma 1, del Protocollo d'intesa e che il Tavolo Tecnico Operativo ha lo scopo di:

a) assicurare la conoscenza completa ed aggiornata delle caratteristiche fisiche, storico-artistiche e giuridiche dei beni di cui sia stato richiesto il trasferimento di proprietà, al fine di verificarne la suscettività a rientrare negli accordi di valorizzazione di cui al precedente art. 3;

b) verificare, sulla base dei criteri di territorialità, sussidiarietà, adeguatezza, semplificazione, capacità finanziaria, correlazione con competenze e funzioni, valorizzazione ambientale fissati dalla legge n. 42/2009 e dal D.lgs. n. 85/2010, se ricorrano le condizioni per il trasferimento dei beni individuati all'Ente territoriale richiedente, tenuto altresì conto delle esigenze statali connesse alla predisposizione di idonei piani di razionalizzazione degli usi governativi;

c) definire gli specifici contenuti dell'accordo di valorizzazione, con indicazione delle strategie e degli obiettivi comuni di valorizzazione e dei conseguenti programmi e piani di sviluppo culturale che garantiscano la massima valorizzazione culturale, tenendo conto delle caratteristiche fisiche, morfologiche, ambientali, paesaggistiche, culturali e sociali dei beni individuati e dei vincoli posti a tutela degli stessi ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e promuovendone l'integrazione con le infrastrutture e i settori produttori collegati;

**PRESO ATTO** che l'art. 4, commi 4 e 5, del Protocollo d'intesa 9 febbraio 2011 prevede che ad esito delle attività di cui al precedente comma 3 che dovranno essere completate in tempi congrui a consentire l'utile perfezionamento del relativo procedimento, si potrà procedere, ove ne ricorrano le condizioni, alla sottoscrizione dell'accordo di valorizzazione e che al Tavolo Tecnico Operativo possono partecipare anche altri soggetti istituzionali interessati all'attuazione degli accordi di valorizzazione.

Tutto ciò premesso e richiamato



## DECRETA

### Art. 1

1. E' costituito il Tavolo Tecnico Operativo per la Regione Molise di cui all'art. 4, comma 1, del Protocollo d'intesa (d'ora in avanti "protocollo"), sottoscritto il 9 febbraio 2011, tra il Ministero per i beni e le attività culturali e l'Agenzia del Demanio.
2. Al Tavolo Tecnico Operativo di cui al comma 1, coordinato dal Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Molise partecipano i rappresentanti degli organi periferici del Ministero per i beni e le attività culturali competenti per la materia trattata e dell'Agenzia del Demanio.
3. Il Tavolo Tecnico Operativo è attivato ogni qualvolta gli enti territoriali interessati presentino la richiesta di cui all'art. 2, comma 1, del protocollo.
4. I rappresentanti degli Enti di cui al comma 3 sono invitati a partecipare alle sedute del tavolo di loro interesse, alle quali possono partecipare altri soggetti istituzionali, laddove interessati all'attuazione degli accordi di valorizzazione di cui agli art. 2, comma 3 e 3 del protocollo.
5. Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.

### Art. 2

1. Il Tavolo Tecnico Operativo di cui al precedente art. 1 svolge le funzioni di cui all'art. 4, comma 3 del Protocollo.
2. Le sedute del Tavolo Tecnico Operativo si svolgono presso la sede della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Molise

Campobasso, 12 settembre 2011

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Gino Famiglietti

